



COMUNICATO stampa ARABBA

Arabba, 10 luglio 2015

ARABBA AL CENTRO DEL MONDO... DEI PEDALI

Non solo sci. La destinazione dolomitica in territorio veneto, uno degli estremi del "Giro dei Quattro Passi" insieme a Fassa, Gardena e Badia, ospita tutte le grandi manifestazioni per pedalatori - dalla Maratona delle Dolomiti alla Sellaronda Hero - ma si fa preferire potendo proporre ad est lo sbocco principale verso le Dolomiti orientali, da Cortina al Falzarego e al Giau: La sua posizione privilegiata la mette così al centro, non solo metaforicamente, di tutti i percorsi più suggestivi, sia per le MTB che per la bici da strada. Chi viene ad Arabba per pedalare, troverà strutture e tracciati di prim'ordine che potranno soddisfare le esigenze di ogni genere di appassionato, dalla famiglia all'atleta professionista.

Che ad Arabba in estate la bicicletta venga considerata il fulcro di ogni attività è un dato di fatto. Non per niente, a maggio e nella prima metà di giugno, quando le Dolomiti sono "chiuse" e vanno in vacanza durante il disgelo dall'inverno, Arabba è l'unica località ad essere sempre "aperta", pronta ad accogliere turisti e appassionati dei pedali da tutta Europa che fremono per cimentarsi con il Pordoi e il Fedaia, appena liberati dalla neve. Arabba offre decine di chilometri di strade e percorsi tracciati GPX, noleggi attrezzati, istruttori e accompagnatori qualificati sia per la strada che per l'off road e impianti di risalita in grado di portare le vostre MTB in quota senza obbligarvi a fatiche spezzagambe.

La MTB prima di tutto

Tutto parte dal Sellaronda MTB Tour, il giro intorno al massiccio del Sella, il più panoramico in assoluto perché si snoda lungo gli angoli più suggestivi delle Dolomiti, Patrimonio Mondiale UNESCO. Il giro deve essere guidato perché per prendere gli impianti di risalita e scendere off road è necessario essere accompagnati da una guida esperta ed è percorribile sia in senso orario (tracciato arancione - 58 km, 3400 metri di

dislivello positivo / 700 utilizzando gli impianti) che antiorario (tracciato verde - 53 km, 3000 metri di dislivello / 1300 utilizzando gli impianti).

Un'intera giornata di fatica che non potrebbe essere spesa in modo migliore. Va da sé che, oltre al percorso principale (seguito in buona parte anche dal tracciato della Sellaronda Hero), si possano aggiungere infinite varianti e che, sul territorio di Arabba, esistano anche un'altra decina di percorsi altrettanti spettacolari. Oltre al **Tour Arabba** che attraversa tutta la vallata da sud a nord-est, infatti i preferiti dai biker sono il **Giro del Sass Becè** che porta dal Passo Pordoi fino al Belvedere sopra la Val di Fassa, l'itinerario del **Passo Incisa** che prevede la salita sul colle che guarda verso l'Alta Badia e l'attraversamento degli altipiani del Chertz prima di raggiungere poi il Passo Campolongo e risalendo fino al Rifugio Bec de Roces con la seggiovia per non parlare del giro del **Passo Padon** o di quello che scende fino a **Pieve di Livinalongo**. Tutte uscite che richiedono fiato e tecnica, sia per la salita che per la discesa, dove non mancano tratti esposti da affrontare con cautela e punti panoramici dove fermarsi vlentieri a riposarsi per un attimo.

Un paio di giri più facili e alla portata di tutti? La salita da Arabba a Plan Boè ha un grado di difficoltà media e richiede un paio d'ore di impegno (5 km) mentre il percorso che sale da Renaz alla Malga Chertz e a Contrin è lungo una decina di chilometri, è considerato facile e ha le pendenze meno aggressive.

Il nuovo single trail "Pordoi Freeride"

Ad Arabba, ci sono due singel trail riconosciuti e certificati. Il primo è quello che scende dal Bec de Roces partendo da quota 2160 metri e terminando ai 1600 metri di Arabba con 3.300 metri di sviluppo e oltre 500 metri di dislivello. L'altro, realizzato quest'anno, è tutto da provare: Il **Pordoi Freeride Single Trail** ha un grado di difficoltà classificato come 'medio-difficile' e parte dal Passo a quota 2229 per scendere nei prati fino a Pont de Vauz (1.857 metri), appena sopra il paese, per una lunghezza totale di circa 3000 metri con circa 380 metri di dislivello negativo. Un'esperienza "gravity" da non perdere.

Gli impianti di Arabba. Non solo sci ma anche bici.

Su 10 impianti di risalita aperti d'estate ad Arabba (fino al 13 settembre), ben sei sono abilitati al trasporto delle MTB. Inseriti nel sistema del Dolomiti SuperSummer che offre una card che permette di accedere a un centinaio di impianti di risalita e biglietti con offerte speciali per chi sale con la bici (oltre che per chi ama il trekking), si contano la ben nota Funivia di Porta Vescovo che dal paese porta in quota fin'oltre i 2400 metri e cinque seggiovie: quella del Padon aiuta chi vuole scendere poi verso il Lago del Fedaia, quella dei Monte Burz sull'altro versante e quella del Chertz, quella che dal passo Campolongo risale fino al Bec de Roces e quella che dalla località Vauz torna al Passo Pordoi e che serve il nuovo single trail.

E c'è anche la eBike...

Molti in città pensano che la eBike sia solo un mezzo per la città che permette a chi non è in forma di andare in ufficio o a fare la spesa con poca fatica. Niente di più sbagliato: la cosiddetta "pedalata assistita" va ormai a completare il parco bici dei migliori noleggi di tutte le Alpi - anche ovviamente quelli di Arabba - e le MTB super tecnologiche con la

batteria e il motorino elettrico vengono scelte sempre più spesso dagli appassionati dell'off road per le proprie escursioni. La eBike moltiplica il divertimento e diminuisce la fatica, quanto basta per permettere a tutti - anche a chi non è un'atleta professionista - di completare salite con una pendenza altrimenti impossibile. Avrete così abbastanza fiato per godervi il panorama e scattare qualche foto...

On the road

Non dimentichiamoci l'asfalto. C'è una sola strada che attraversa Arabba - la famosa Statale 48 delle Dolomiti su cui si innesta la 244 della Badia. Pordoi e Campolongo sono un vero e proprio monumento al ciclismo italiano, sede di esaltanti salite al Giro d'Italia così come della Maratona delle Dolomiti, la più importante granfondo del mondo che anche quest'anno ha visto migliaia di concorrenti al via. Per questa ragione, Arabba ogni estate viene presa d'assalto da ciclisti di tutto il mondo che vengono qui in vacanza solo per poter pedalare su queste strade entrate nella leggenda. In cima al Pordoi, peraltro, il monumento a Fausto Coppi ricorda le sue epiche imprese ed è meta di culto da parte degli appassionati così come quello alla "bici da strada" - nello specifico quella di Gilberto Simoni, protagonista su questi tornanti di scatti che spaccavano il fiato agli avversari - che celebra tutti i passaggi del Giro d'Italia. Le guide di Arabba, così come i noleggi, servono non solo gli amanti dell'off road ma anche quelli che preferiscono la strada, con tour accompagnati e servizi a loro dedicati.

Eventi bike estate 2015

* SELLARONDA BIKE DAY / Domenica 21 Giugno

Tutti i passi dolomitici attorno al Sella verranno chiusi al traffico e saranno riservati ai ciclisti.

* SÜDTIROL SELLARONDA HERO 2015 / Domenica 27 Giugno

La Maratona di MTB più dura del mondo con due percorsi da 60 km (e 3400 metri di dislivello positivo) e da 87 km (e 4700 metri di dislivello positivo).

* MARATONA DLES DOLOMITES / Domenica 5 luglio

I percorsi che riprendono i mitici tracciati dove i grandi campioni hanno scritto una ricca e gloriosa pagina della storia del ciclismo internazionale.

* SELLARONDA TRAILRUNNING / Sabato 12 settembre

Il giro della montagna, correndo a piedi sui sentieri di alta quota in piena autonomia.

* SELLARONDA BIKE DAY / Domenica 13 settembre

Tutti i passi dolomitici attorno al Sella verranno chiusi al traffico e saranno riservati ai ciclisti.

Ufficio stampa Arabba Fodom - Enrico Maria Corno

338 2477514, enricomariacorno@yahoo.it

Arabba Fodom Turismo - Federico Bruccoleri

328 6579174, marketing@arabba.it

Arabba, dove l'estremo è naturale - www.arabba.it